

Savigliano, 23/06/2022

Prot. n. 13/2022

DECRETO AIUTI: IN ARRIVO L'INDENNITA' DI € 200 UNA TANTUM

Il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 (c.d. Decreto Aiuti) ha introdotto, quale misura a sostegno dei consumatori, una **indennità *una tantum* di 200 euro**.

In merito risultano ancora **numerosi dubbi applicativi**, in quanto ad oggi l'INPS non ha ancora emanato l'attesa circolare di prassi, limitandosi, con due successivi messaggi, ad indicare le mensilità in cui l'importo è riconosciuto ai lavoratori dipendenti¹.

TERMINI E MODALITA' DI EROGAZIONE PER I LAVORATORI DIPENDENTI

L'indennità *una tantum* di 200 euro spetta ai **lavoratori dipendenti (esclusi i lavoratori domestici)** che:

- abbiano **beneficiato nel primo quadrimestre 2022**, almeno per un mese, **dello sconto dei contributi INPS a carico dei dipendenti**²;
- **non siano titolari di trattamenti pensionistici**, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022;
- **non facciano parte di un nucleo familiare beneficiario del reddito di cittadinanza**;
- risultino **in forza al 01 luglio 2022**.

L'indennità spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso siano titolari contestualmente di più rapporti di lavoro.

L'importo verrà anticipato **da parte del datore di lavoro**, tramite l'inserimento **nella busta paga che sarà retribuita nel mese di luglio** (competenza di giugno o luglio, a seconda

¹ Nel messaggio INPS n. 2397 del 13 giugno 2022 si faceva riferimento alle competenze del mese di luglio erogate di norma ad agosto, mentre nel successivo messaggio INPS n. 2505 del 21 giugno 2022 è stata estesa la possibilità di erogazione anche con le competenze del mese di giugno erogate a luglio.

² Riduzione per l'anno 2022 di 0,8 punti percentuali dell'aliquota contributiva IVS a carico dei lavoratori dipendenti: si veda in proposito la nostra circolare n. 10 del 30 maggio 2022 "Sconto sui contributi INPS per i lavoratori dipendenti".

delle modalità di pagamento della retribuzione mensile): il datore di lavoro compenserà il credito, a partire dallo stesso mese di erogazione, con i contributi mensili dovuti all'INPS.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità, i lavoratori dipendenti dovranno fornire al proprio datore di lavoro **un'autocertificazione del possesso dei requisiti** previsti dalla norma, di cui si propone in allegato un facsimile.

TERMINI E MODALITA' DI EROGAZIONE PER ALTRI SOGGETTI BENEFICIARI

L'indennità una tantum di 200 euro spetta, con requisiti e modalità di erogazione differenziate, anche ad altri soggetti.

In particolare, l'INPS (o altro ente pensionistico) provvederà ad **erogare automaticamente l'indennità nel mese di luglio** a:

- ❖ **pensionati**, con trattamento a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria³, purché siano residenti in Italia e siano titolari un reddito per l'anno 2021 inferiore a 35.000 euro;
- ❖ **beneficiari del reddito di cittadinanza**, salvo non sia corrisposta l'indennità una tantum di 200 euro ad uno dei componenti del nucleo familiare.

Sempre in modalità automatica, l'INPS riconoscerà l'indennità (presumibilmente)⁴ **nel mese di settembre** a:

- ❖ **fruitori NASPI e DIS-COL**, purché abbiano percepito il trattamento per il mese di giugno 2022;
- ❖ **fruitori dell'indennità di disoccupazione agricola**, purché abbiano percepito l'indennità di competenza dell'anno 2021 nel corso dell'anno 2022;
- ❖ **lavoratori sportivi, lavoratori stagionali del turismo e lavoratori dello spettacolo**, purché abbiano percepito le indennità Covid riservate a queste categorie⁵.

L'erogazione dell'indennità è subordinata, invece, alla **presentazione di un'apposita istanza** all'INPS (per la quale ad oggi non sono ancora state fornite istruzioni operative), da parte dei seguenti beneficiari:

- ❖ **lavoratori domestici**, che siano titolari di almeno un rapporto di lavoro domestico al 18/05/2022;

³ Danno diritto all'indennità i trattamenti di pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti con decorrenza entro il 30/06/2022.

⁴ L'indicazione utilizzata dall'INPS è "dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di luglio 2022".

⁵ Art. 10, commi 1-9, D.L. 41/2021, art. 42 D.L. 73/2021.

- ❖ **titolari di rapporto di collaborazione coordinata e continuativa**, purché abbiano un contratto attivo al 18/05/2022, siano iscritti alla gestione separata, non siano titolari di trattamenti pensionistici, non siano iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria e abbiano conseguito un reddito derivante da collaborazioni co.co.co. nell'anno 2021 inferiore a 35.000 euro;
- ❖ **lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti**, che abbiano svolto nell'anno 2021 prestazioni per almeno 50 giornate e abbiano conseguito un reddito derivante da tali rapporti inferiore a 35.000 euro;
- ❖ **lavoratori dello spettacolo** iscritti al relativo fondo pensione, che abbiano almeno 50 contributi giornalieri nell'anno 2021 e che abbiano conseguito un reddito da tali rapporti inferiore a 35.000 euro;
- ❖ **lavoratori** che nell'anno 2021 siano stati titolari di almeno **un contratto di lavoro autonomo occasionale**, sempre che siano privi di partita IVA, non siano iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria, abbiano almeno un contributo mensile versato nell'anno 2021 e risultino iscritti alla gestione separata al 18/05/2022;
- ❖ **incaricati alla vendita a domicilio**, che siano titolari di partita IVA, risultino iscritti alla gestione separata al 18/05/2022 e abbiano conseguito un reddito da tale attività nell'anno 2021 superiore a 5.000 euro.

INDENNITA' A FAVORE DI LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI

Un'indennità simile a quella in trattazione spetta **anche a lavoratori autonomi e professionisti**, che non abbiano già beneficiato dell'indennità una tantum di 200 euro prevista per uno degli altri casi fin qui descritti: l'art. 33 del D.L. 50/2022 demanda ad **un successivo decreto** del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze l'individuazione dei requisiti, il limite reddituale, l'importo, procedure per la richiesta e le modalità di erogazione. Tale decreto doveva essere emanato entro il 17 giugno 2022, ma ad oggi non è ancora stato adottato.

CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE

Come accennato all'inizio, l'indennità una tantum di cui si è parlato è stata introdotta con il Decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022: affinché tale disposizione venga confermata, occorre che il Decreto venga convertito in Legge entro 60 giorni. In mancanza di conversione, la norma decadrà automaticamente. È peraltro possibile che, in fase di conversione, vengano apportate modifiche al testo della norma, di cui eventualmente si darà conto in seguito.

Segue - Allegato: facsimile dichiarazione per i lavoratori dipendenti.

**DICHIARAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA
INDENNITA' UNA TANTUM PARI A 200 EURO DI CUI ALL'ART. 31 DEL DL N. 50/2022**

Premesso che:

- ❖ l'articolo 31, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 ha previsto il riconoscimento di una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 200 euro a favore dei lavoratori dipendenti che hanno beneficiato dell'esonero di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (esonero di 0,8 punti percentuali sulla quota dei contributi pensionistici a carico del lavoratore) con riferimento ad almeno una mensilità del primo quadrimestre 2022;
- ❖ l'indennità non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali;
- ❖ l'indennità sarà riconosciuta da parte del datore di lavoro in occasione della retribuzione erogata a luglio, a condizione che il lavoratore dichiari di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 32, commi 1 e 18 del medesimo decreto-legge n. 50/2022;
- ❖ l'indennità spetta una sola volta anche nel caso in cui il lavoratore sia titolare di più rapporti di lavoro;

io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

dipendente dell'azienda _____

DICHIARO

Crocettare le caselle relative ai requisiti effettivamente posseduti dal dichiarante in fase di rilascio della presente dichiarazione.
L'indennità una tantum spetta qualora il dipendente sia in possesso di tutti i requisiti contemporaneamente.

- di essere** stato destinatario dell'agevolazione di cui alla legge 234/2021 (esonero di 0,8 punti percentuali sulla quota dei contributi pensionistici a carico del lavoratore) per almeno un mese nel corso del primo quadrimestre 2022;
- di non essere** titolare delle prestazioni di cui all'art. 32, comma 1 (uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 30 giugno 2022);
- di non essere** titolare della prestazione di cui all'art. 32, comma 18 (reddito di cittadinanza);
- di non essere** titolare di altri (contestuali) rapporti di lavoro, ovvero di essere titolare di altri rapporti di lavoro e di richiedere l'erogazione della indennità esclusivamente al datore di cui alla presente dichiarazione.

In fede.

Data _____

Nome e Cognome
